

PROTOCOLLO D'INTESA
PER LA COSTITUZIONE DELLA RETE PER IL PROGETTO
AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO PER LA VALLE CAMONICA

Premesso:

- Che le organizzazioni:
 - **ACLI di Valle Camonica** con sede a Darfo Boario Terme in via Ospedale n. 31 nella persona del **Presidente Simone Antonioli**, nel caso rappresentato dal suo delegato **Letizia Palazzi**;
 - **ALLEANZA PER LA SALUTE MENTALE ONLUS di Valle Camonica** con sede a Bienno in piazza Liberazione n. 1 nella persona del **Presidente Alberto Bonazzi**;
 - **ANFFAS di Valle Camonica** con sede a Breno in via Croce n. 1 nella persona del **Presidente Ruggero Ferrè**;
 - **ANTEAS Vallecamonica-Sebino** con sede a Darfo Boario Terme in via Lorenzetti n. 15 nella persona del **Presidente Roberto Ravelli Damioli**;
 - **ASSOCIAZIONE CASELLO 11** con sede a Concesio, in via Casello, 11 nella persona del **Presidente Maria Scalia**;
 - **AUSER di Vallecamonica-Sebino** con sede a Darfo Boario Terme in via Saletti n. 14 nella persona del **Presidente Carmelo Strazzeri**;
 - **ASSOCIAZIONE E GRUPPO DI AUTO-AIUTO PERCORSI DI LUCE** con sede a Darfo Boario Terme in via Polline n. 23 nella persona del **Presidente Daniela Spaetti**.
- Che tra i fini statutari delle soprascritte organizzazioni sono previsti interventi di promozione sociale, assistenza e cura di persone a vario titolo considerate fragili e che ciascuna di esse è impegnata, secondo le proprie specifiche identità e caratteristiche, a perseguire i seguenti generali obiettivi:
 1. **tutelare e difendere i diritti delle persone con fragilità**;

2. intervenire direttamente con iniziative promozionali e culturali;
 3. intervenire con prestazioni atte a garantire cura, assistenza, inserimento scolastico, lavorativo e sociale in genere;
 4. assicurare condizioni perché le persone fragili possano vivere nel proprio contesto abituale, familiare e sociale.
- Che dette organizzazioni hanno quale fine indiretto e conseguente della propria attività lo scopo generale di perseguire la promozione e lo sviluppo della comunità in cui operano e che, in questo ambito, può essere a pieno titolo ricompresa la promozione e lo sviluppo della protezione giuridica delle persone fragili appartenenti alla comunità della Valle Camonica;
 - Che il sostegno alle persone fragili può attuarsi mediante collaborazioni tra enti pubblici ed organizzazioni del privato sociale, secondo programmi, attività, modalità ed intese sottoscritte e regolamentate;
 - Che esiste la volontà di operare in rete riconoscendone la funzione fondamentale per promuovere un sistema per la protezione giuridica delle persone fragili;
 - Che si è resa necessaria l'adozione da parte di ciascuna organizzazione di un proprio atto formale di adesione al progetto AdS con l'impegno ad assumere fattivamente una modalità integrata di lavoro di rete che si sostanzia nell'esecuzione di una o tutte le azioni previste dal progetto, con modalità operative che potranno essere definite secondo bisogno ed opportunità, sviluppando così di fatto un'azione di infrastrutturazione sociale potenzialmente stabile e radicata sul territorio.

considerato

che le organizzazioni indicate in premessa:

- Conoscono e condividono reciprocamente i rispettivi scopi statutari;
- Conoscono e condividono il progetto Amministratore di Sostegno (di seguito progetto AdS) promosso da Fondazione CARIPLO, Co.Ge., Coordinamento

Regionale CSV e condotto in partnership con Regione Lombardia, Ledha e Associazione OLTRE NOI... LA VITA – onlus di Milano,

- Condividono lo spirito, gli scopi, le strategie, gli obiettivi e le attività previste dal Progetto AdS.

Tutto ciò premesso e considerato

si conviene quanto segue:

ART.1 Intesa

Le organizzazioni **ACLI di Valle Camonica, ALLEANZA PER LA SALUTE MENTALE ONLUS di Valle Camonica, ANFFAS di Valle Camonica, ANTEAS Vallecamonica-Sebino, ASSOCIAZIONE CASELLO 11, AUSER di Vallecamonica-Sebino e ASSOCIAZIONE E GRUPPO DI AUTO-AIUTO PERCORSI DI LUCE** (di seguito indicate come rete) sottoscrivono la presente intesa e dichiarano di perseguire il medesimo fine per lo sviluppo di un sistema di protezione giuridica delle persone fragili.

Art.2 Progetto AdS

La rete si impegna a sviluppare nel territorio della Valle Camonica il progetto AdS che prenderà il nome locale di **Progetto di amministrazione di sostegno “VALLECAMONICA - CON 1 SOSTEGNO CAMMINI + DIRITTO”** (di seguito indicato progetto AdS Valle Camonica).

Art.3 Attività

La rete si impegna a favorire in via preferenziale l'utilizzo dello strumento giuridico dell'Amministrazione di Sostegno e ad operare nell'ambito delle seguenti finalità:

- 1) Sensibilizzazione e formazione delle persone fragili e delle famiglie sulla l. 6/2004 e sul significato della protezione giuridica per:**

- a- aiutare i soggetti fragili a maturare ove possibile la scelta della protezione giuridica per se stessi;

- b- aiutare la famiglia ad assumersi le proprie responsabilità attraverso lo sviluppo delle competenze necessarie all'assunzione del ruolo di Amministratore di Sostegno;
 - c- sensibilizzare i genitori con figli minorenni disabili ad attivare il ricorso per l'AdS durante il 17° anno;
 - d- aiutare la famiglia, dove necessario, a progettare il "dopo di noi" identificando la persona di fiducia cui affidare la rappresentanza giuridica del congiunto.
- 2) Sensibilizzazione, reperimento e formazione di volontari sulla l. 6/2004 ed eventuale predisposizione di registro allo scopo di :**
- a) assicurare amministratori di sostegno, persone vere accanto a beneficiari persone vere;
 - b) fornire una risorsa ai servizi sociali che devono promuovere ricorsi d'ufficio (possibilità per il candidato AdS di aderire preventivamente al progetto di vita del beneficiario, inserendosi nel suo progetto individualizzato e divenendone parte attiva).
- 3) Sviluppo delle competenze del Terzo Settore finalizzate a:**
- a) promozione di iniziative atte al reperimento di AdS volontari;
 - b) gestione di elenchi pubblici degli Amministratori di Sostegno volontari pubblici;
 - c) gestione diretta da parte delle Associazioni delle Amministrazioni di Sostegno che i giudici tutelari potranno eventualmente affidare d'ufficio.
- 4) Supporto concreto e professionale per la predisposizione dei ricorsi, e per la gestione dei compiti di tutela:**
- a) supporto alle famiglie ed ai soggetti fragili nella fase di presentazione del ricorso (si devono relazionare con competenza con i giudici tutelari);
 - b) supporto ai servizi sociali e sanitari, pubblici e privati, che devono predisporre i ricorsi (obbligo all'azione derivante dall'art. 406 c.c.);
 - c) supporto alle famiglie ed ai volontari per la gestione concreta del ruolo.

- 5) Aggiornamento/formazione sia del personale addetto ai nuovi servizi sia degli operatori sociali territoriali che devono acquisire sensibilità e competenze nuove per assumersi la responsabilità di predisporre ricorsi.

Art.4 Modalità operativa

La rete si impegna ad operare per sviluppare un'azione di infrastrutturazione sociale potenzialmente stabile e radicata sul territorio e dedicata al tema della protezione giuridica delle persone fragili.

Le singole organizzazioni si impegnano a sostenere individualmente le azioni che nell'ambito della conduzione del progetto AdS sarà ritenuto opportuno affidare a ciascuna e, a tale scopo, stabiliscono di individuare nell'ambito della definizione del progetto i compiti ed i ruoli operativi per ciascuna delle organizzazioni aderenti, così da rendere visibile la gestione collegiale e la personale responsabilità associativa durante lo svolgimento dell'intero progetto.

La rete si impegna a mantenere i rapporti di coordinamento con il gruppo operativo di progetto, come previsto dell'articolo 10.

Art.5 Coordinamento della rete ed individuazione del soggetto capofila

La rete individua **ANFFAS di Valle Camonica** quale organizzazione capofila e gli conferisce il mandato

- del coordinamento e della conduzione del progetto AdS, ivi compresa la scelta della sede;
- di attribuire alle singole organizzazioni una o più attività quando ritenuto opportuno;
- di assegnare eventuali incarichi a personale e collaboratori;
- di provvedere agli acquisti di beni e strumenti necessari al corretto svolgimento dell'intera iniziativa.

All'organizzazione capofila compete inoltre:

- convocare, con periodicità stabilita dall'intesa interassociativa, le associazioni aderenti al fine di esaminare congiuntamente l'andamento progettuale e le fasi realizzative, assumendo le conseguenti decisioni collegiali al fine di migliorare efficacia ed efficienza del progetto;
- formulare progetti operativi da condividere con la rete ed assumere le conseguenti decisioni;
- avvalersi di un referente responsabile della conduzione del progetto AdS a cui è demandata la responsabilità esecutiva delle azioni previste dalla rete;
- programmare attività per reperire finanziamenti utili a perseguire gli obiettivi del progetto;
- intrattenere rapporti con le istituzioni pubbliche e private;
- dare informazione periodica a tutte le organizzazioni aderenti alla rete ed al gruppo operativo del progetto sulla conduzione e gestione del progetto e sulle scelte strategiche che saranno adottate.

Art.6 Organismo consultivo ristretto (comitato di pilotaggio)

La rete individua, attraverso procedura democratica, un gruppo ristretto di 4 membri (persone fisiche) rappresentanti varie aree di fragilità sensibili al tema di AdS (disabilità, salute mentale, dipendenze, anziani) quali componenti di un organismo ristretto di valenza principalmente consultiva che si riunisce allo scopo di:

- 1) attivare all'atto della sua costituzione, una fase di programmazione di dettaglio necessaria per l'avvio operativo del progetto, l'accesso ai finanziamenti, nonché per la suddivisione dei compiti e delle responsabilità all'interno della rete e sulle varie azioni previste;
- 2) facilitare il coordinamento ed il governo del progetto nel suo insieme e della rete più ampia;
- 3) favorire l'emersione dei bisogni specifici delle varie tipologie di fragilità (disabilità, salute mentale, dipendenze, anziani);

- 4) favorire la diffusione delle informazioni e delle buone prassi che si svilupperanno all'interno delle varie aree, organizzazioni e servizi di riferimento;
- 5) porre in atto modelli e percorsi di valutazione dell'andamento del progetto.

Di tale organo, denominato comitato di pilotaggio, che si riunisce con cadenza minima bimestrale, fanno parte l'organizzazione capofila ed il referente responsabile operativo del progetto.

Art.7 Risorse e finanziamenti

La rete potrà accedere alle previste risorse contemplate dal progetto regionale previa redazione di documento progettuale autonomo con relativo preventivo dei costi previsti ed una volta acquisito il parere favorevole dei committenti del progetto regionale stesso.

Ogni organizzazione potrà contribuire alla realizzazione del progetto, mettendo a disposizione sedi, beni strumentali, personale (tecnici, consulenti e volontari) e quant'altro ritenuto necessario al corretto perseguimento delle finalità progettuali condivise.

Art.8 Ampliamento della rete interassociativa

La richiesta di adesione alla rete di nuova organizzazione sarà vagliata dall'organizzazione capofila e sottoposta al parere insindacabile della rete ed entrerà a pieno titolo nell'intesa con la sottoscrizione del relativo vigente protocollo all'inizio del nuovo anno solare.

Art.9 Validità dell'intesa

L'intesa è valida dalla data della sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2012. Per gli anni successivi, si intende tacitamente rinnovata di anno in anno dal 1 gennaio al 31 dicembre salvo disdetta individuale delle singole organizzazioni da darsi 3 mesi prima della scadenza naturale.

Il presente protocollo d'intesa ed il conseguente progetto operativo locale costituiscono formale impegno di collaborazione e mutuo aiuto tra le parti aderenti.

Art.10 Rapporti - Informazioni – Collaborazioni del Progetto AdS Valle Camonica

Per l'intera durata del progetto viene assicurato un costante coordinamento operativo tra la rete locale ed il gruppo operativo del progetto regionale volto ad assicurare:

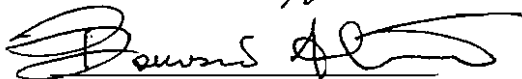
- coerenza delle linee guida generali con i singoli progetti territoriali;
- omogeneità dei processi di infrastrutturazione sociale e degli strumenti regolatori della rete;
- coordinata e tempestiva informazione tra i diversi progetti locali;
- utilizzo del sito web progetto AdS (www.progettoads.net) per assicurare la divulgazione degli stati di avanzamento;
- condivisa promozione di convegni, seminari, incontri stampa così da accompagnare una progressiva crescita culturale sui temi della protezione giuridica delle persone fragili.

Breno, 01/07/2010

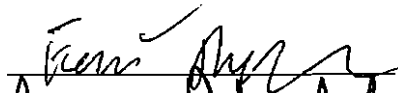
ACLI di Valle Camonica



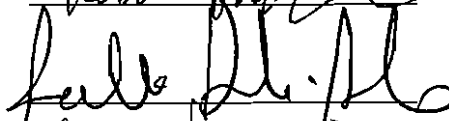
ALLEANZA PER LA SALUTE MENTALE ONLUS di Valle Camonica



ANFFAS di Valle Camonica



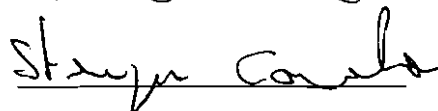
ANTEAS Vallecamonica -SEBINO



ASSOCIAZIONE CASELLO 11



AUSER di Vallecamonica-Sebino



ASSOCIAZIONE E GRUPPO DI AUTO-AIUTO PERCORSI DI LUCE

